

1. Uso e funzione della musica nell'età romantica

Il Romanticismo

Impara a studiare

1. Quando nasce il Romanticismo?
2. Quali sono le idee del Romanticismo?

Il **Romanticismo** nasce nel primo decennio dell'Ottocento come reazione al razionalismo illuminista del Settecento.

Sostanzialmente contrappone all'esaltazione della **ragione** il valore del **sentimento** e della **passione**.

Le idee alla base del pensiero romantico sono:

- l'esaltazione dell'**individualità** intesa come espressione del **sentimento**, del **cuore** e della **fantasia**;
- la tendenza ad approfondire la propria **interiorità spirituale**;
- la riscoperta della **storia** delle singole nazioni e delle loro **tradizioni**;
- la concezione dell'**arte** come espressione sempre nuova e spontanea dei propri sentimenti e della propria fantasia.



Il grande poeta romantico Johann Wolfgang Goethe ritratto nella campagna romana da Johann Tischbein.

Poiché l'età romantica comprende un periodo piuttosto lungo in cui, specie in campo musicale, si andarono via via modificando stili e generi, per convenzione dividiamo il periodo in **primo Romanticismo** (prima metà del XIX secolo) e **tardo Romanticismo** (seconda metà del XIX secolo).

Il Romanticismo in musica

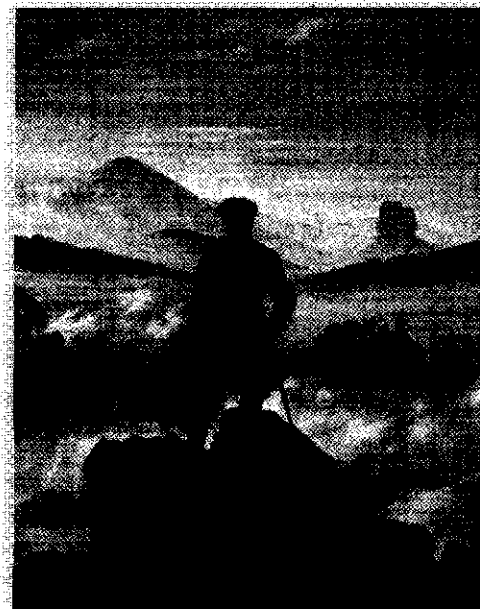
Impara a studiare

Quali sono le principali differenze tra la musica classica e quella romantica?

Gli ideali romantici si traducono, in musica, in un nuovo modo di comporre, completamente diverso da quello dominante nell'età classica.

Mentre l'età classica ricercava la regolarità, la linearità, l'equilibrio formale, l'**età romantica** esalta la **libertà**, l'**originalità creativa**, l'**individualità** e non ama sentirsi vincolata da rigidi schemi formali. La **musica** diventa l'**arte per eccellenza** dell'epoca perché la si ritiene capace di esprimere tutta la gamma delle emozioni. Le tendenze principali della musica romantica si possono così sintetizzare:

- il compositore non scrive più su commissione, ma seguendo le proprie ispirazioni e il proprio **bisogno di esprimere**, attraverso la musica, la propria **sensibilità**;
- egli tende a riportare, anche nella musica colta, gli elementi più distintivi delle **tradizioni** musicali della sua terra di origine;
- con il linguaggio musicale il musicista non descrive la realtà, ma esalta ciò che lui **prova** di fronte alla realtà;
- tema caratteristico del Romanticismo è quello del **viaggio** senza meta, del **viandante** che abbandona la sicurezza del mondo borghese e va in giro a ritrovare se stesso. Per questo, l'**artista senza patria** e senza dimora è il simbolo dell'età romantica;
- entra nel mondo artistico romantico anche il **fantastico**, il leggendario, in cui ritorna il mito della morte e dell'amore che dà senso alla vita;
- attraverso le sue composizioni il musicista romantico rivela tutta la sua **individualità** e i suoi **tormenti interiori**. Per questo ogni artista è **unico** e **irripetibile**.



Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, quadro simbolo del Romanticismo.

Le forme e il linguaggio musicale

Proprio per il bisogno di dar voce, con la musica, a sentimenti così eterogenei, i musicisti romantici si dimostrano **insofferenti** di fronte **alle rigide strutture compositive** dell'età precedente e sentono il bisogno di ritrovare forme più aderenti al gusto e alle esigenze dell'epoca, più **libere** e **flessibili**.

Diventa indispensabile anche ricercare un **linguaggio nuovo** che disponga di nuovi **accordi dissonanti** e che soprattutto ritrovi modulazioni improvvise e si arricchisca di **nuovi timbri** e di **diverse combinazioni strumentali**. In questo periodo molti compositori spostano il loro interesse dalla struttura delle composizioni alla scelta dei **colori strumentali** che meglio rappresentano l'evolversi dei sentimenti.

I **brani solistici lirico-espressivi** sono quelli che trovano maggior fortuna perché sono più **immediati** e permettono al musicista di esprimere meglio la propria personalità. Un esempio di musica romantica, intesa come espressione dei sentimenti è il Notturmo in Mi bemolle minore op. 72 di **Fryderyk Chopin** (traccia 4).



impara a studiare

Perché i musicisti ricercano un nuovo linguaggio?



I musicisti e il loro ruolo

Il musicista romantico è ormai completamente svincolato dal rapporto di dipendenza dalle corti e dalle cappelle che, nelle epoche precedenti, avevano assicurato il mantenimento agli artisti. Ora è **libero** e **autonomo** (proprio nel XIX secolo vengono riconosciuti i diritti d'autore) e provvede da solo alle proprie necessità. I suoi guadagni derivano dalle **esibizioni** nei concerti pubblici, dalle **lezioni private** e dalla **pubblicazione** delle composizioni.

È però costretto a confrontarsi continuamente con il **mercato musicale**. Negli spettacoli pubblici, a cui può presenziare chiunque paghi il biglietto di ingresso, infatti, il **pubblico** non è più quello selezionato e conosciuto delle corti. Adesso è maggiormente differenziato e, a volte, anche meno qualificato rispetto a quello precedente. Il musicista romantico deve tener quindi conto dei **gusti** e delle **richieste** di questo pubblico che, proprio perché così vario, non è mai prevedibile.

Non è un caso che nel periodo romantico nasca la figura del **genio incompreso**, di colui cioè che compone musiche che, a suo parere, sono straordinarie ma che non incontrano il gusto del pubblico.

impara a studiare

Che cosa vuol dire che il musicista deve confrontarsi con il mercato musicale?

? **impara a studiare**

Cosa si intende per virtuosismo musicale?

Il virtuosismo musicale

Nel periodo romantico incontra grande fortuna il **musicista virtuoso** che si afferma e ha successo non solo per le sue composizioni ma anche per il **valore interpretativo delle sue esecuzioni**.

Il virtuoso è l'artista che meglio di ogni altro rappresenta l'espressione più alta della libertà del musicista.

Il musicista che sembra interpretare perfettamente questo ruolo è **Niccolò Paganini** che in un concerto è in grado di suonare su una sola corda di violino, di imitare il verso degli animali o di introdurre improvvisazioni impossibili ad altri pur bravi esecutori. Anche nelle composizioni si dà quindi largo spazio al virtuosismo con abbondanza di passaggi e di strutture che richiedono abilità esecutive non comuni. Un altro esempio di virtuosismo sono gli **studi per pianoforte di Fryderyk Chopin**.

Per eseguire queste composizioni il pianista deve dimostrare tutta la sua bravura soprattutto nella tecnica dell'arpeggio (cioè l'esecuzione successiva delle note di un accordo musicale dal grave all'acuto o viceversa).



? **impara a studiare**

Che cos'è il recital?



Il recital

Il pubblico dell'Ottocento apprezza molto il virtuosismo musicale proprio perché esalta l'**individualità** del musicista. Molti artisti, quindi, tra cui soprattutto **Franz Liszt e Paganini**, propongono in teatro delle serate in cui essi sono gli **unici protagonisti** ed eseguono musiche sia proprie sia di altri compositori. Sono le prime forme del **recital**, una manifestazione musicale pubblica con un solo interprete.

Ascolta, come esempio di virtuosismo pianistico e della tecnica dell'arpeggio lo **Studio n. 1 di Chopin (traccia 5)**.

? **impara a studiare**

1. Qual è lo strumento preferito dai dilettanti?

2. Perché si sviluppa l'editoria musicale?

Il dilettantismo

Il **dilettantismo musicale**, che già era iniziato nell'epoca classica, continua e si sviluppa ancora di più nell'Ottocento. Lo strumento preferito dai dilettanti è il **pianoforte**.

I dilettanti si esibiscono nei salotti, durante le riunioni con gli amici nelle serate dedicate alla musica e alla poesia, le due forme artistiche che sono più affini in questo periodo. I compositori preferiti dai dilettanti sono **Franz Schubert e Fryderyk Chopin**. Allo sviluppo del dilettantismo è legata anche la fortuna commerciale dell'**editoria musicale** che pubblica e diffonde le composizioni musicali più gradite ai dilettanti e agli ambienti dei salotti.



Édouard Manet, *Madame Manet al pianoforte*.

❶ I cori di dilettanti

La diffusione delle esperienze musicali nei diversi ambienti sociali avviene anche in altri modi.

Per esempio, nell'Europa del Nord, dove c'è una tradizione di canto religioso, si diffondono i **cori** composti da gruppi di **amatori**. I primi cori sono solo maschili, poi si formano anche cori femminili e misti.

❷ Le bande e le formazioni orchestrali

Una forma di dilettantismo musicale è rappresentata anche dalle **bande**, perlopiù civiche, che nell'Ottocento sono diffuse in quasi tutte le città, piccole o grandi.

Tutti i componenti delle bande sono **dilettanti**, cioè non suonano per professione.

In genere le bande si esibiscono all'**aperto**, nelle **piazze** e nelle **strade**, e hanno un **repertorio** molto **vario** e **aggiornato**, per cui rappresentano un mezzo per diffondere la conoscenza della musica in tutte le classi sociali.

Nel 1872 in Italia ci sono 1494 bande e 113 fanfare civili (a queste vanno aggiunte 78 bande e 40 fanfare militari).

Si formano anche **società di concerti** e **formazioni orchestrali** famose ancora oggi, come i *Berliner Philharmoniker* e i *Wiener Philharmoniker*. Queste società, a differenza delle bande civiche, sono composte da strumentisti professionisti altamente qualificati.



❶ La banda di San Severo (Foggia), in una fotografia della seconda metà dell'Ottocento.

❸ I luoghi della musica: sale da concerto, teatri e salotti

Secondo l'idea romantica che l'**arte** deve essere **patrimonio di tutti**, anche la musica esce dal privato per trovare un pubblico più numeroso e diversificato. Nascono così le **sale da concerto** che sono destinate soprattutto all'esecuzione di musica sinfonica e da camera, particolarmente apprezzate dalle classi più colte.

Lo spettacolo più gradito alle altre classi sociali, invece, è l'**opera**, che viene eseguita nei **teatri**, dove la classe popolare gremisce, in genere, il loggione, mentre l'aristocrazia e la borghesia si sistemano in platea e nei palchi.

I teatri sono presenti in tutte le città, grandi e piccole, in ognuna delle quali si organizzano stagioni teatrali. Essi diventano anche luoghi d'incontro e di grande mondanità.

Su un piano più privato la musica destinata a gruppi ristretti e privilegiati viene eseguita nei **salotti**.

Nell'età romantica, oltre ai salotti aristocratici, già presenti nel secolo precedente, si formano anche i **salotti borghesi**, luoghi di carattere più familiare, in cui si riunisce la borghesia più colta.

In questi ambienti la musica acquista un ruolo di primo piano. È eseguita da artisti famosi, da virtuosi, ma anche da dilettanti. Nei salotti si leggono poesie, si ascolta musica, si scambiano opinioni. Per questo i salotti romantici hanno un ruolo importante anche per la diffusione delle idee del Risorgimento.

❶ **impara a studiare**

1. Che cosa si rappresenta nei teatri?
2. Quali sono i luoghi privati in cui si fa musica?



❶ Due spettatrici a teatro; particolare da *Il loggione* di Mary Cassatt.